



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Assessorato regionale delle

Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

via Leonardo da Vinci, 161

90145 PALERMO

www.regione.sicilia.it/infrastrutture

PEC: dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

Servizio 5 – Politiche Urbane e Abitative

“Gela: SS115 a Piazza Eleusi”, nel comune di Gela (CL).

Codice Unico di Progetto (CUP): D31B16000660001

Codice Caronte: SI_1_18152

DECRETO DI REVOCA DEL FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 1 giugno 2022, con il quale è stato emanato il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e, in particolare, l’articolo 7, commi 26 e 27;

VISTO il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali a norma dell’articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e in particolare l’articolo 4, il quale dispone che il citato Fondo per le aree sottoutilizzate sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all’insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)” ed in particolare l’articolo 1, comma 703, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull’utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l’utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi», convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 309 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e, da ultimo, dall’articolo 41, comma 3, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, l’art. 44, comma 1, secondo cui: *Al fine di migliorare il coordinamento unitario e la qualità degli investimenti finanziati con le risorse nazionali destinate alle politiche di coesione dei cicli di programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, nonché di accelerarne la spesa, per ciascuna amministrazione centrale, regione o città metropolitana titolare di risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e coesione di cui all’art. 4, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, in*

sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, l'Agenzia per la coesione territoriale procede, sentite le amministrazioni interessate, ad una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, entro quattro mesi dall'entrata in vigore del presente decreto un unico Piano operativo per ogni amministrazione denominato "Piano sviluppo e coesione", con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;

VISTO il decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, recante "Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria e proroga del termine di cui all'articolo 48, commi 11 e 13, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, e, in particolare, l'articolo 1- bis;

VISTA la delibera CIPE n. 26/2016 del 10 agosto 2016 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica - Fondo sviluppo e coesione 2014 - 2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 267 del 15 novembre 2016;

VISTO il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana, sottoscritto ad Agrigento in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Siciliana, riguardante l'attuazione degli interventi prioritari e l'individuazione delle aree d'intervento strategiche per il territorio al fine di realizzare un percorso unitario d'intervento sul territorio della Regione finalizzato allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale, alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza del territorio;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2016, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni, recepito dall'art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2015. Disposizioni finanziarie urgenti. Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci", come modificato dall'art. 6, comma 10, lettere a) e a-bis) della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e successive modifiche ed integrazioni, recepito dalla legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, art. 6, commi 1 e 2;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2010, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3 "Bilancio di previsione della Regione per il triennio 2023-2025", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 9 del 1 marzo 2023;

VISTA la circolare n. 19 emanata con nota prot. 64825 del 29 novembre 2019, dalla Ragioneria Generale della Regione in materia di "Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 451 del 13 febbraio 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, all' Arch. Salvatore Lizzio;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE "sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91 del 19 aprile 2016;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" pubblicato sul Supplemento ordinario n. 22/L della Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017;

VISTA la legge 14 giugno 2019, n. 55 di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2019;

VISTO il decreto legislativo 16 luglio 2020, n. 76 recante le *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 33, relativo alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 228 del 14 settembre 2020;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del "*Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", pubblicato sulla Serie Generale della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 129 del 31 maggio 2021;

VISTO l'art. 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 come modificato ed integrato dall'art.11 della legge regionale 26 aprile 2010, n. 10;

VISTA la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12;

VISTO l'art. 24 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 "Modifica della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTA la deliberazione n. 68 del 12 febbraio 2022, versione aggiornata dalla deliberazione n. 85 del 24 febbraio 2022, con la quale la Giunta regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) e approvato il documento Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) dello stesso Piano;

VISTO il Piano dei Controlli in Loco documentali e fisici, per i progetti di opere pubbliche a regia e titolarità, a firma del Dirigente Generale e finanziati con le risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC), di cui si è dotato il Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti;

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti n. 1107 del 7 giugno 2017, vistato dalla Ragioneria Generale dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità in data 8 giugno 2017 al n. 735, con il quale sono state approvate le Piste di Controllo relative agli interventi da finanziarsi con le risorse del "*Patto per lo sviluppo della Sicilia 2014-2020 – Patto per il Sud – Patto per la Sicilia*", tipologia "*Opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi sia a Titolarità che a Regia*";

VISTO il D.D.G. n. 152 del 07 febbraio 2018 del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive con il quale si è proceduto all'accertamento in entrata sul cap. 7464 - codice finanziario E. 4.02.01.01.001, della complessiva somma di €. 2.600.000,00, finalizzata alla successiva implementazione dell'apposito capitolo 742422, codice finanziario U.2.03.01.02.003 del bilancio della Regione Siciliana per l'intervento "*Gela: SS115 a Piazza Eleusi*", nel comune di Gela (CL), dell'importo di Euro 2.600.000,00.- CUP D31B16000660001;

VISTO il D.D.G. n. 975 del 21 giugno 2018 del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive registrato alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale delle Attività Produttive in data 27 giugno 2018, con il quale è stato approvato il QTE dei lavori e sono state impegnate le somme occorrenti per i lavori di "*Gela: SS115 a Piazza Eleusi*", nel comune di Gela (CL) - CUP D33G16001640006, Codice Caronte: SI_1_18152, dell'importo complessivo di Euro 2.600.000,00;

VISTO il cronoprogramma di spesa relativo al suddetto progetto, sulla base del quale si prevede di impegnare e spendere la somma di Euro 1.820.000,00 per l'esercizio finanziario 2018 e Euro 780.000,00 per l'esercizio finanziario 2019;

VISTA la Deliberazione n. 389 del 1/11/2019 della Giunta regionale con la quale tra l'altro sono state trasferite dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive a questo Dipartimento le competenze di n. 17 interventi relativi al Patto per lo sviluppo della Sicilia (Patto del Sud) "sviluppo economico e attività produttive" nelle aree industriali di crisi complessa di Gela e di Termini Imerese e nell'area del Comune di Licata, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10 settembre 2016 e successiva deliberazione della Giunta regionale n. 29 del 21 gennaio 2017, tra cui l'intervento di che trattasi, giusto verbale di consegna degli atti relativi del 15/01/2020;

CONSIDERATO che per la natura delle risorse (Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 – 2020), impegnate per la realizzazione dei lavori di “*Gela: SS115 a Piazza Eleusi*”, nel comune di Gela (CL), la scadenza per l’assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti, ai sensi del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e le modifiche introdotte dall’art. 44 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 e dall’art. 56 modificato dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, è stato confermato al 31 dicembre 2022;

VISTA la comunicazione prot. 4279 del 30 gennaio 2023, dell’avvio del procedimento di revoca in autotutela del sopracitato D.D.G. n. 975 del 21 giugno 2018 del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, con l’individuazione del Responsabile del Procedimento e i termini per le eventuali controdeduzioni;

RILEVATO che alla data odierna, non sono pervenute comunicazioni da parte del comune di Gela, nella qualità di Stazione appaltante e sul Sistema di Monitoraggio Caronte, non è rilevabile l’assunzione dell’obbligazione giuridicamente vincolante (aggiudicazione dell’appalto), si ritiene di dover procedere alla revoca delle risorse assegnate con il sopracitato D.D.G. n. 975 del 21 giugno 2018

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello stato

D E C R E T A

art. 1

Per quanto in premessa riportato, è revocato il finanziamento, concesso con il D.D.G. n. 975 del 21 giugno 2018, registrato alla Ragioneria Centrale per l’Assessorato regionale delle Attività Produttive in data 27 giugno 2018, per l’esecuzione dei lavori di “*Gela: SS115 a Piazza Eleusi*”, nel comune di Gela (CL) - CUP D33G16001640006, Codice Caronte: SI_1_18152, dell’importo complessivo di Euro 2.600.000,00.

art. 2

Gli impegni nn. 74242219/2018 e 1/2023 entrambi assunti con il D.D.G. n. 975 del 21 giugno 2018 rispettivamente per Euro 1.820.000,00 e per Euro 780.000,00, sono ridotti per gli stessi importi e costituiranno economia sul capitolo di spesa 672490 del Bilancio della Regione Siciliana, per l’esercizio finanziario in corso.

art. 3

Il DDG n. 152 del 07 febbraio 2018 del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive registrato alla Ragioneria Centrale dell’Assessorato regionale delle Attività Produttive in data 13 febbraio 2018 al n. 59, di accertamento, sul capitolo in entrata 7464, di accertamento in entrata, sul capitolo 7464 del Bilancio della Regione, al fine di assicurare l’esatta corrispondenza tra le somme accertate e quelle impegnate, viene rettificato, riducendo l’importo di Euro 2.600.000,00.

art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell’Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità per la registrazione, ai sensi dell’articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021 n. 9, previa pubblicazione ai sensi dell’art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come modificato dall’art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione e infine notificato al comune di Gela.

art. 5

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti.

Palermo, li 01.08.2023

IL DIRIGENTE GENERALE
arch. Salvatore Lizzio